

**CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
ACCORDO DI PROGRAMMA ART. 32 L.R. 35/2001**

**tra la Regione del Veneto, Comune di Vicenza (VI) e IPAB di Vicenza inerente
l'Intervento per la Programmazione dei Centri di Servizio residenziali per anziani
non autosufficienti e per la qualificazione dei servizi semi-residenziali per anziani non
autosufficienti.**

9 marzo 2015

Con nota del 02 marzo 2015 prot. 88855/71.03.01, è stata convocata per il giorno 09 Marzo 2015 alle ore 16.00 presso la Regione del Veneto – Sezione Urbanistica - Sala Dicasillati – 3° piano - Palazzo Linetti - Cannaregio 99 – VENEZIA, la Conferenza di Servizi decisoria per l' Accordo di Programma sopra evidenziato.

Alla conferenza di servizi sono presenti:

Nome	Qualifica	Ente/Società
Vincenzo Fabris	Dirigente Regionale	Regione Veneto- Direzione Urbanistica e Paesaggio
Rita Anna Puglielli	Funzionario	Regione Veneto- Direzione Urbanistica e Paesaggio
Achille Variati	Sindaco	Comune di Vicenza
Antonio Bortoli	Direttore Generale	Comune di Vicenza
Zantedeschi Francesco	Commissario Straordinario Regionale	IPAB di Vicenza
Paolo Rossi	Dirigente Servizi e personale	IPAB di Vicenza

La riunione inizia alle ore 16.00.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante l'arch. Rita Anna Puglielli.

Aprire la seduta l'arch. Vincenzo Fabris che, in qualità di Presidente, riassume natura ed entità dell'intervento oggetto dell'Accordo di Programma in discussione, svolgendo una sintetica cronistoria della procedura.

- Il Comune di Vicenza, con nota del 12 marzo 2010, ha richiesto alla Direzione Regionale per i Servizi Sociali, l'attivazione di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001, tra Regione del Veneto, Comune di Vicenza e IPAB di Vicenza, finalizzato alla programmazione dei Centri di Servizio per anziani autosufficienti e non autosufficienti e al miglioramento dell'offerta coordinata dei servizi sociali e socio-sanitari nel Comune di Vicenza.
- In conformità alla DGR n. 2943 del 14.12.2010, la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha effettuato una valutazione complessiva sugli aspetti urbanistici ed i benefici economici dell' Accordo, riconoscendo la preminenza degli aspetti urbanistico-pianificatori, avocando la competenza all'esame dello stesso.
- La Giunta Regionale, ha dato avvio del procedimento dell'Accordo con propria Deliberazione n. 1445 del 13.09.2011, avendo verificato la sussistenza dell'interesse regionale in sede di Valutazione Tecnica Regionale.
- In data 14.04.2012 si è tenuta una Conferenza di Servizi nella quale è stata sottoscritta la bozza di Accordo di Programma da assoggettare alla procedura di pubblicazione, per l'eventuale presentazione di osservazioni.

- La proposta di Accordo sottoscritta, è stata depositata presso la Segreteria Generale del Comune di Vicenza per 10 giorni consecutivi dal 23 aprile 2012 fino al 3 maggio 2012 e nei successivi 20 giorni fino al 23 maggio 2012 è pervenuta n. 1 osservazione a firma del Sig. Beltramelli Diego.
- Il 05.02.2013 si è riunito il Comitato per la Valutazione Tecnica Regionale, previsto ai sensi del II comma dell'art. 27 della L.R. 11/2004, e in tale sede, vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19 del 09.01.2013, con la quale si dava avvio al procedimento di vigilanza e controllo nei confronti dell'Ipab per approntare un procedimento di regolarizzazione della gestione dell'Ente, e si diffidava l'IPAB di Vicenza in adempimento del 2 comma dell'art. 3 della L.R. 23/2007, a produrre chiarimenti e documenti in merito alle contestazioni addebitategli da parte della Direzione Attività Ispettive e Vigilanza, Settore Socio-Sanitario, anche con riferimento all'Accordo di Programma in oggetto, si è provveduto a sospendere l'esame dell'Accordo, in attesa delle determinazioni che la Direzione Servizi Sociali avrebbe preso in merito ai chiarimenti forniti da parte dell'IPAB di Vicenza.
- Con DGR n. 672 del 07.05.2013, è stato sciolto l'organo di governo dell'IPAB di Vicenza con contestuale nomina di un Commissario Straordinario Regionale. Con deliberazione n. 1 del 17.05.2013, l'Ipab di Vicenza ha preso atto della DGRV 672/2013 con contestuale insediamento del Commissario.
- Il Commissario straordinario regionale, con propria delibera n. 1 del 10.01.2014, ha relazionato sull'Accordo di Programma tra il Comune di Vicenza, la Regione Veneto e l'Ipab. In tale relazione, il Commissario Straordinario Regionale, al fine di ottimizzare l'erogazione dei servizi socio-sanitari ai cittadini, ritiene che debba essere ulteriormente analizzata e verificata la fattibilità della realizzazione delle tre nuove strutture previste nell'Accordo. La relazione si conclude affermando che, viste le tempistiche di costruzione, il contributo regionale in essere, nonché il considerevole impegno finanziario, risolverebbero solo parzialmente le problematiche sul tappeto e l'urgenza posta dai limiti temporali concessi per ristrutturare l'esistente, per cui "ritiene prioritaria una scelta strategica che privilegi la riqualificazione delle residenze già operative onde consentire all'Ente di offrire al mercato servizi efficienti in strutture più moderne".
- Si sono svolti svariati incontri tra i rappresentanti del comune di Vicenza e quelli dell'IPAB, dai quali è derivata la comunicazione del 23 febbraio 2015 prot. 17944 a firma congiunta tra i due Enti, con la quale vengono trasmessi documenti ed elaborati in linea con la nuova strategia che l'Ipab si è posto. In tale nota, vengono confermati gli interventi e valorizzazioni relativamente alle aree ed immobili di seguito elencati:
 1. Area in località Laghetto;
 2. Ex colonia climatica Bedin Aldighieri;
 3. PASP 3 - Area Edificabile a destinazione residenziale a San Pietro Intrigogna;
 4. Palazzo Serbelloni;
 5. Villa Rubini;
 6. Residenza San Pietro;
 7. Centro diurno socio-sanitario di via Bachelet;
 8. Centro diurno socio-sanitario di villa Rota-Barbieri.

Il Presidente evidenzia che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- Il Consorzio di Bonifica "Alta Pianura Veneta" con nota del 06.06.2012 prot. 8869 ha espresso il proprio parere di competenza.
- L'Unità periferica del Genio Civile di Vicenza con nota del 18.06.2012 prot. n. 281481 ha espresso il proprio parere sulla valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGR n. 2948 del 06.10.20009;
- Valutazione Tecnica Regionale n. 13 in data 23.02.2015.

Si dà atto che le aree interessate dall'accordo, sono già state valutate dalla commissione regionale VAS con proprio parere n. 18 del 22 marzo 2010, in sede di approvazione del PAT del Comune di Vicenza.

Il Presidente dà atto che l'Accordo di Programma è costituito dai seguenti elaborati trasmessi con la nota del 23.02.2015 prot. 17944 a firma congiunta del Comune di Vicenza e dell'IPAB di Vicenza:

- Bozza di Accordo di Programma;
- ALLEGATO 1 – Immobili interessati dall'accordo.
- ALLEGATO 2 – Tavola "Localizzazione immobili oggetto dell'accordo di programma".
- ALLEGATO 3 – Varianti urbanistiche - Relazioni – Norme Tecniche di Attuazione e schede.

Si dà atto che la proposta di Accordo, a seguito delle modifiche apportate rispetto all'originaria bozza pubblicata non necessita di ulteriore pubblicazione in quanto non sono state aggiunte nuove aree o immobili

oggetto di variante urbanistica ma sono solo stati modificati alcuni impegni sia dell'IPAB che del Comune rispetto a quanto originariamente sottoscritto.

In merito all'osservazione pervenuta, la conferenza di servizi, rinviando a quanto espresso dalla V.T.R. nella seduta del 23.02.2015 n. 13, rileva che il Comune di Vicenza e l'IPAB hanno provveduto ad una puntuale verifica dell'accordo, predisponendo congiuntamente allo scopo specifica perizia di stima delle aree e degli immobili coinvolti (Perizia di stima giurata redatta in data 23.12.2014 dall'ing. Antonio Schillaci di Vicenza), secondo la nuova strategia amministrativa e contabile che l'Ente IPAB si è dato, ricalibrando conseguentemente i contenuti della proposta di Accordo, e pertanto ritiene che i contenuti di detta osservazione si possono ritenere superati.

Gli elaborati dell'accordo sono da ritenersi integrati dalle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti e di seguito elencati:

- Consorzio di Bonifica "Alta Pianura Veneta" con nota del 06.06.2012 prot. 8869 ;
- Unità periferica del Genio Civile di Vicenza con nota del 18.06.2012 prot. n. 281481.

Gli Enti presenti alla Conferenza danno atto che gli stessi pareri non incidono sui contenuti generali del programma, sul dimensionamento e sui principi formatori, ma riguardando aspetti non sostanziali e complementari ad integrazione del progetto.

Quindi, gli Enti come sopra rappresentati in Conferenza:

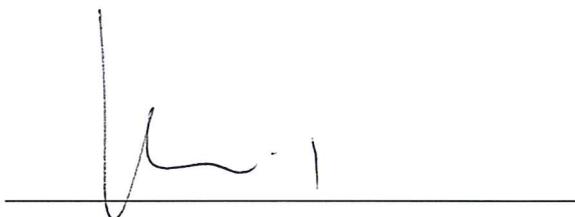
1. esprimono consenso unanime all'Accordo di Programma tra Regione del Veneto, Comune di Vicenza e IPAB di Vicenza, ai sensi dell'articolo 32, L.R. 35/2001 inerente l'intervento per la Programmazione dei Centri di Servizio residenziali per anziani non autosufficienti e per la qualificazione dei servizi semi-residenziali per anziani non autosufficienti.”;
2. allegano al presente verbale, del quale ne costituisce parte integrante, il seguente documento:
 - ALL. A : Valutazione Tecnica Regionale n. n. 13 del 23.02.2015.

I soggetti interessati passano quindi alla sottoscrizione di n. 3 copie dell'Accordo di programma e relativi allegati.

La Conferenza si chiude alle ore 17,00.

Il presente verbale è composto di n. 2 fogli.

IL PRESIDENTE- Regione del Veneto
Arch. Vincenzo Fabris



Comune di Vicenza
Sindaco Dott. Achille Variati



IPAB Vicenza
Il Commissario Straordinario Regionale
Zantedeschi Francesco



Il Segretario Verbalizzante
Arch. Rita Anna Puglielli



VALUTAZIONE TECNICA REGIONALE

articolo 27, legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

Argomento n. 13 del 23.02.2015

OGGETTO: Accordo di Programma tra Regione del Veneto, Comune di Vicenza e IPAB di Vicenza, articolo 32, L.R. 35/2001 inerente l'intervento per la Programmazione dei Centri di Servizio residenziali per anziani non autosufficienti e per la qualificazione dei servizi semi-residenziali per anziani non autosufficienti.

Premesso che:

- il Comitato previsto dall'art. 27, comma 2, L.R. 11/2004, si è riunito in data 23 febbraio 2015 per l'esposizione del piano in oggetto;
- il Comitato si è espresso con voti unanimi dei 4 presenti aventi diritto al voto, esprimendo parere favorevole sull'Accordo di Programma tra la Regione Veneto, l'IPAB di Vicenza ed il Comune di Vicenza ai sensi dell'art. 32, L.R. 31/2001, delle DGR 2943/2010 e 1495/2012;
- l'amministrazione comunale e la provincia di Vicenza sono state invitate con nota del 12 febbraio 2015 prot. 62796/71.03.01. e ha partecipato alla seduta del Comitato del 23 febbraio 2015, per la discussione dell'argomento in oggetto il solo Comune di Vicenza.

Il Direttore della Sezione Urbanistica incaricato della Valutazione Tecnica Regionale:

- Vista la L.R. 23.04.2004, n. 11;
- Vista la DGR 1131 del 18.03.2005;
- Vista la DGR 3090 del 3.10.2006;
- Vista la DGR 24 del 21.01.2014;

ritenuto di concordare con le valutazioni e le conclusioni espresse dal Comitato, previsto dall'art.27, L.R. 11/2004, nel parere n. 13 del 23.02.2015 che, allegato alla presente Valutazione Tecnica Regionale, ne costituisce parte integrante

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'Accordo di Programma riguardante Intervento per la Programmazione dei Centri di Servizio residenziali per anziani non autosufficienti e per la qualificazione dei servizi semi-residenziali per anziani non autosufficienti descritto in premessa, redatto ai sensi dell'art. 32, L.R. 35/2001, con le precisazioni e prescrizioni contenute nel citato parere 13/2015.

f.to arch. Vincenzo Fabris



Comitato per la Valutazione Tecnica Regionale
previsto dall'articolo 27, comma 2, legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

PARERE

Argomento n. 13 del 23.02.2015.

OGGETTO: Accordo di Programma tra Regione del Veneto, Comune di Vicenza e IPAB di Vicenza, articolo 32, L.R. 35/2001 inerente l'intervento per la Programmazione dei Centri di Servizio residenziali per anziani non autosufficienti e per la qualificazione dei servizi semi-residenziali per anziani non autosufficienti.

PREMESSE

- Il Comune di Vicenza è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG), approvato con deliberazione di Giunta regionale 14 giugno 1983, n. 3153 successivamente più volte modificato;
- Il Comune di Vicenza è dotato del Piano di Assetto del Territorio (PAT) sul quale il dirigente della Direzione Urbanistica, ora Sezione Urbanistica a decorrere dal 1 gennaio 2014, responsabile per la Valutazione Tecnica Regionale (VTR), ha espresso parere favorevole in conformità al parere n. 147 del 4 agosto 2010 del Comitato previsto dall'art. 27, L.R. 11/2004. La Giunta regionale con deliberazione 2 novembre 2011, n. 2558 facendo proprie le conclusioni di cui alla VTR n. 82 del 12 dicembre 2012 ha ratificato, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 l'approvazione del PAT del comune di Vicenza avvenuta in sede di Conferenza Decisoria in data 26 agosto 2010.
- Il Comune di Vicenza, con nota del 12 marzo 2010, ha richiesto alla Direzione per i Servizi Sociali, l'attivazione di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001, tra Regione del Veneto, Comune di Vicenza e IPAB di Vicenza, finalizzato alla programmazione dei Centri di Servizio per anziani autosufficienti e non autosufficienti e al miglioramento dell'offerta coordinata dei servizi sociali e socio-sanitari nel comune di Vicenza.
- In conformità alla DGR 2943 del 14 dicembre 2010, la Sezione Urbanistica ha effettuato una valutazione complessiva sugli aspetti urbanistici ed i benefici economici dell'Accordo, riconoscendo la preminenza degli aspetti urbanistico-pianificatori, avocando la competenza all'esame dello stesso.
- La Giunta regionale, verificata la sussistenza dell'interesse regionale in sede di VTR, ha dato avvio al procedimento dell'Accordo con deliberazione 13 settembre 2011, n. 1445.
- In data 14 aprile 2012 si è tenuta una Conferenza di Servizi nella quale è stata sottoscritta la bozza di Accordo di Programma da assoggettare alla procedura di pubblicazione, per l'eventuale presentazione di osservazioni.
- La proposta di Accordo sottoscritta, è stata depositata presso la Segreteria Generale del comune di Vicenza per 10 giorni consecutivi dal 23 aprile 2012 fino al 3 maggio 2012 e nei successivi 20 giorni fino al 23 maggio 2012 è pervenuta n. 1 osservazione a firma del sig. Beltramelli Diego.



Comitato per la Valutazione Tecnica Regionale *previsto dall'articolo 27, comma 2, legge regionale 23 aprile 2004, n. 11*

- Il 5 febbraio 2013 si è riunito il Comitato per la VTR, previsto dall'art. 27, comma 2 della L.R. 11/2004, e in tale sede, vista la DGR 9 gennaio 2013, n. 19 con la quale è stato dato avvio al procedimento di vigilanza e controllo nei confronti dell'Ipab per approntare ad un processo di regolarizzazione della gestione dell'Ente.
- L'IPAB di Vicenza in adempimento dell'art. 3, comma 2 della L.R. 23/2007, è stato diffidato a produrre chiarimenti e documenti in merito alle contestazioni addebitategli da parte della Direzione Attività Ispettive e Vigilanza, Settore Socio-Sanitario, anche con riferimento all'Accordo di Programma in oggetto, si è provveduto a sospendere l'esame dell'Accordo, in attesa delle determinazioni che la Direzione Servizi Sociali prenderà in merito ai chiarimenti forniti da parte dell'IPAB di Vicenza.
- Con DGR 7 maggio 2013, n. 672 è stato sciolto l'organo di governo dell' "IPAB di Vicenza" con contestuale nomina di un Commissario Straordinario regionale. Con deliberazione 17 maggio 2013, n. 1 l'Ipab di Vicenza ha preso atto della DGR 672/2013 con contestuale insediamento del Commissario.
- Il Commissario, con delibera 10 gennaio 2014, n. 1 ha relazionato sull'Accordo di Programma tra il Comune di Vicenza, la Regione del Veneto e l'Ipab. In tale relazione, il Commissario Straordinario regionale, al fine di ottimizzare l'erogazione dei servizi socio-sanitari ai cittadini, ritiene che debba essere ulteriormente analizzata e verificata la fattibilità della realizzazione delle tre nuove strutture previste nell'Accordo. La relazione si conclude affermando che, viste le tempistiche di costruzione, il contributo regionale in essere, nonché il considerevole impegno finanziario, risolverebbero solo parzialmente le problematiche sul tappeto e l'urgenza posta dai limiti temporali concessi per ristrutturare l'esistente, per cui "ritiene prioritaria una scelta strategica che privilegi la riqualificazione delle residenze già operative onde consentire all'Ente di offrire al mercato servizi efficienti in strutture più moderne".
- In data 23 febbraio 2015 prot. 17944 è pervenuta alla Sezione Urbanistica, prot. reg. 74382, una comunicazione a firma congiunta tra il Comune di Vicenza e l'IPAB di Vicenza, con la quale vengono trasmessi documenti ed elaborati in linea con la nuova strategia che l'Ipab si è posto.

DESCRIZIONE

Il Comune di Vicenza e l'IPAB di Vicenza intendono pianificare gli interventi finalizzati all'erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari rivolti ai cittadini rientranti nelle fasce deboli con particolare attenzione per gli anziani in condizione di non autosufficienza.

L'Accordo proposto è corredato da alcune schede relative ad ambiti appartenenti al patrimonio immobiliare dell'IPAB, dove si intende realizzare/riutilizzare sedi di servizi assistenziali e/o alienare le proprietà per acquisire risorse necessarie:

1. Area in loc. Ca' Balbi in frazione Bertesinella (ambito ceduto in perequazione per realizzare nuove strutture per residenza assistenziale e servizi di carattere sociale e sanitario) con sup. mq 24.000.
2. Area in località Laghetto (ambito per realizzare nuove strutture e valorizzare la parte rimanente) con sup. mq 33.000.
3. Area in loc. Maddalene ((ambito per realizzare nuove strutture) con sup. mq 47.000.
4. Ex colonia climatica Bedin Aldighieri (da cedere al Comune in cambio di aree per localizzare le nuove strutture).
5. Complesso monumentale "Ottavio Trento" (valorizzazione/cessione del Chiostro, trasferimento reparti nelle ali novecentesche riqualificazione del bene e degli spazi aperti).
6. Centro Girolamo Salvi (concentrazione funzioni sulla parte monumentale dei Chiostri, dismissione/cessione degli spazi per il progetto di riqualificazione urbanistica di questa parte della città)



*Comitato per la Valutazione Tecnica Regionale
previsto dall'articolo 27, comma 2, legge regionale 23 aprile 2004, n. 11*

7. Palazzo Serbelloni – recupero con destinazioni compatibili pubbliche, direzionali e di rappresentanza
8. Villaggio SOS – cessione di IPAB a soggetti terzi per interventi di social housing.
9. Villa Rubini – valorizzazione con interventi autorizzati dalla Soprintendenza e destinazioni ammessi nelle zone residenziali di valore storico.
10. Area edificabile a San Pietro Intrigogna – proprietà IPAB in sede di PI verranno individuate eventuali valorizzazioni compatibili con il PAT.

L'Accordo di Programma prevedeva, nelle prime 3 aree sopra elencate (n. 1, 2 e 3), la realizzazione di 3 nuove strutture per residenza assistenziali e servizi di carattere sociale e sanitario, dalla capacità ricettiva unitaria di 90/120 posti letto.

OSSERVAZIONI

Nel periodo di pubblicazione dell'Accordo di Programma, e cioè tra il 23 aprile 2012 ed il 23 maggio 2012, è pervenuta all'amm.ne comunale di Vicenza n. 1 osservazione a firma del sig. Beltramelli Diego che con nota del 28 agosto 2012 prot. 62261, pervenuta alla Direzione Urbanistica e Paesaggio il 29 agosto 2012 prot. 390239, il Comune ha provveduto a trasmettere.

N.	COGNOME NOME PROT. DATA	CONTENUTO
1	Beltramelli Diego Prot. 36502 del 23.05.2012.	<p>Con l'osservazione si ritiene che l'Accordo di Programma contenga una "grave sperequazione tra il Comune di Vicenza e l'IPAB, in danno di quest'ultima, nelle previsioni dell'accordo stesso attraverso le alienazioni e le permutate dei beni".</p> <p><u>1.a BEDIN ALDIGHIERI</u> - Con l'osservazione si ritiene che c'è sproporzione nella permuta: "vengono alienati 150.000 mq alle pendici di Monte Berico al quale l'area è collegata da una strada, tre edifici di notevole volumetria, rispetto a 47.000 mq lontani dal centro città." (loc. Maddalene).</p> <p><u>1.b CA' BALBI</u> - Si ritiene che ci sia uno svantaggio per l'IPAB in quanto all'art. 8 dell'Accordo viene stabilito solo l'impegno del Comune a cedere 26.000 mq all'IPAB secondo modalità che verranno stabilite con successivo atto. "Significa che quest'area non viene permutata gratuitamente all'IPAB ma che la cessione sarà a titolo oneroso".</p> <p><u>1.c. AREA LAGHETTO</u> - Con l'osservazione si ritiene che l'accordo comporti una "consistente diminuzione del valore dell'area e un danno all'IPAB."</p> <p><u>1.d COMPLESSO MONUMENTALE TRENTO</u> - Con l'osservazione si ritiene che "è alquanto dubbia la quantificazione della valorizzazione del bene IPAB".</p> <p><u>1.e CENTRO GIROLAMO SALVI</u> - Con l'osservazione si ritiene che "non è chiara la destinazione dell'Istituto e che "vi sono palesi contraddizioni fra le schede urbanistiche, allegati 1 e 3 dell'accordo e le finalità dell'accordo stesso"</p> <p><u>1.f PALAZZO SERBELLONI</u> - Con l'osservazione si ritiene il palazzo" è sempre stato destinato ad attività direzionali" e pertanto la variante non va a modificare nulla.</p> <p>A conclusione dell'oss.ne, si propone di inserire nell'Accordo un articolo 15 bis con il seguente testo: "Il presente accordo avrà efficacia solamente dopo la predisposizione di un'apposita perizia che determini i valori delle compensazioni previste nei rapporti fra Comune e IPAB, e dimostri il vantaggio dell'accordo per l'IPAB da sottoporre alla Regione del Veneto, prima che la stessa autorizzi le alienazioni previste nel presente accordo."</p>



Comitato per la Valutazione Tecnica Regionale *previsto dall'articolo 27, comma 2, legge regionale 23 aprile 2004, n. 11*

Direttamente in Regione non risulta siano pervenute osservazioni.

A seguito dell'Osservazione presentata nei termini, e della relazione del Commissario Straordinario regionale, il Comune di Vicenza e l'IPAB, hanno provveduto ad una puntuale verifica dell'accordo, predisponendo allo scopo delle specifiche perizie di stima delle aree ed immobili coinvolti, secondo la nuova strategia amministrativa e contabile che l'Ente IPAB si è dato, ricalibrando conseguentemente i contenuti della proposta.

Si sono svolti svariati incontri tra i rappresentanti del comune di Vicenza e quelli dell'IPAB, da questi incontri è scaturita la comunicazione del 23 febbraio 2015 a firma congiunta tra i due Enti, nella quale, vengono confermati gli interventi e valorizzazioni relativamente alle aree ed immobili di seguito elencati:

- Area in località Laghetto.
- Ex colonia climatica Bedin Aldighieri.
- PASP 3 - Area Edificabile a destinazione residenziale a San Pietro Intrigogna.
- Palazzo Serbelloni.
- Villa Rubini.
- Centro diurno socio-sanitario di via Bachelet;
- Centro diurno socio-sanitario di villa Rota-Barbieri.

Ora, visto l'accordo ricalibrato, mirato alle aree ed immobili sopraelencati;

Vista la relazione predisposta dal Commissario Straordinario regionale, contenuta nella delibera 10 gennaio 2014, n. 1 con la quale si afferma che al fine di ottimizzare l'erogazione dei servizi socio-sanitari ai cittadini, ritiene prioritaria una scelta strategica che privilegi la riqualificazione delle residenze già operative onde consentire all'Ente di offrire al mercato servizi efficienti in strutture più moderne”;

Considerato che il presente accordo, a seguito delle modifiche apportate rispetto all'originaria bozza pubblicata, non necessita di ulteriore pubblicazione in quanto non sono state aggiunte nuove aree o immobili oggetto di variante urbanistica ma è stato solo ridotto l'impegno sia dell'IPAB che del comune rispetto a quanto originariamente sottoscritto.

Richiamata la disposizione contenuta nella DGR 13 settembre 2011, n. 1445 di avvio al procedimento relativo all'A.P. in argomento, che stabilisce che gli atti di trasferimento a terzi di diritti reali su immobili del patrimonio dell'IPAB di Vicenza, sono soggetti al preventivo rilascio dell'autorizzazione regionale, secondo quanto previsto dalla L.R. 9 settembre 1999, n. 46 e conseguenti delibere di Giunta regionale.

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato previsto ai sensi dell'art. 27, comma 2, L.R. 11/2004, con 4 voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

dal punto di vista tecnico all'Accordo di Programma tra la Regione del Veneto, il Comune di Vicenza e l'IPAB di Vicenza, ai sensi dell'art. 32 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35 relativo ad “Intervento



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Comitato per la Valutazione Tecnica Regionale
previsto dall'articolo 27, comma 2, legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

per la Programmazione dei Centri di Servizio residenziali per anziani non autosufficienti e per la qualificazione dei servizi semi-residenziali per anziani non autosufficienti”

IL SEGRETARIO

f.to GIUSEPPE MANOLI

IL PRESIDENTE

f.to VINCENZO FABRIS

Il presente parere si compone di 5 pagine